

## CRITERI DI QUALIFICAZIONE PER RIFUGI – Allegato legislazione Piemonte

Sono definiti **rifugi escursionistici** le strutture idonee ad offrire, mediante gestore, accoglienza e ristoro agli utenti della montagna, situate in zone montane raggiungibili attraverso strade aperte al traffico ordinario, impianti di risalita a fune o a cremagliera (ai sensi della LR 8/2010).

Sono definiti **rifugi alpini** le strutture ubicate in luoghi idonei a costituire basi di appoggio per l'attività alpinistica, predisposte ed organizzate per fornire, mediante gestore, ospitalità, sosta, ristoro, pernottamento e servizi connessi, non raggiungibili in nessun periodo dell'anno attraverso strade aperte al traffico ordinario o attraverso linee funiviarie in servizio pubblico, fatta eccezione per gli impianti scioviari (ai sensi della LR 8/2010).

Gli **aspetti legislativi** non contribuiscono al punteggio finale.

Il rispetto degli adempimenti di legge è un requisito imprescindibile; il mancato rispetto di un adempimento da luogo ad una Non Conformità (NC) che deve essere giustificata e risolta per poter ottenere il marchio "Ospitalità Italiana".

Il rifugio deve:

1. essere conforme alle vigenti norme e prescrizioni in materia di edilizia ed urbanistica;
2. essere conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa nazionale, regionale e dai regolamenti comunali vigenti;
3. rispettare, per la prevenzione incendi e per la sicurezza, la normativa vigente in materia;
4. dimostrare la conformità degli impianti tecnologici (es. impianti elettrici) alle normative vigenti in materia;
5. rispettare le disposizioni previste dalla legge per la tutela dell'igiene in campo alimentare;
6. operare nel rispetto delle disposizioni previste per la salvaguardia delle risorse idriche, energetiche e del corretto smaltimento dei rifiuti (in particolare: rispetto degli obblighi connessi alle derivazioni di acqua, possesso delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue e idonei impianti di trattamento delle acque reflue in base a quanto previsto dalla normativa regionale vigente, corretto smaltimento dei rifiuti secondo le modalità concordate con i Comuni)

## 1. Aspetti legislativi

Di seguito sono riportati gli adempimenti di legge a cui deve sottostare un rifugio al fine dell'autovalutazione che il rifugio deve svolgere in sede di presentazione della domanda.

- Nella colonna "SI / NO" è necessario esprimere la presenza (SI) o meno (NO) del requisito da rispettare.
- Nel caso in cui il requisito non sia applicabile è necessario scrivere NA nella colonna "Annotazioni".
- Nella colonna "Annotazioni" è necessario, inoltre, riportare i riferimenti della documentazione disponibile che fornisce l'effettiva evidenza.

In sede di verifica, tale autovalutazione sarà esaminata e sarà necessario avere a disposizione la documentazione cartacea attestante il rispetto o meno dei criteri.

	Criterio	Stato		Annotazioni
		SI	NO	
<b>1.1</b>	<b>Requisiti strutturali</b>			
L.1	Il rifugio è in possesso del permesso di costruire (ex concessione edilizia) (DPR 381/2001)?			
L.2	Il rifugio è in possesso del certificato di agibilità?			
L.3	Sono rispettate, nel caso in cui il rifugio sia raggiungibile da veicoli autorizzati al transito (escursionistico), le disposizioni dell'art.3, comma 4, lettera c) del DM 236/1989 in merito all'accessibilità della struttura per persone con ridotte o impedite capacità motorie? (2 stanze accessibili fino a 40 o frazione di 40 stanze aumentato di altre due ogni 40 stanze o frazione di 40 in più e 1 servizio igienico sullo stesso piano, nelle vicinanze della stanza; è opportuno prevedere un apparecchio per la segnalazione, sonora e luminosa, di allarme, e le stanze devono avere arredi, servizi, percorsi e spazi di manovra che consentano l'uso agevole anche da parte di persone su sedia a ruote – il servizio deve avere doccia a pavimento, presenza di maniglioni di sostegno, anche mobili, con ventosa, seggiolino ribaltabile da doccia o in alternativa carrozzina/sedia da doccia con braccioli ribaltabili, spazi e sanitari che consentano l'accosto e con presenza di sostegni per il trasferimento al vaso)			
<b>1.2</b>	<b>Requisiti igienico-sanitari e generali</b>			
L.4	Il rifugio dispone di un'autorizzazione comunale all'esercizio o SCIA (ai sensi della LR 8/2010)?			

	Criterio	Stato		Annotazioni
		SI	NO	
L.5	E' disponibile l'autorizzazione igienico-sanitaria del Comune di appartenenza?			
L.6	Il rifugio possiede l'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande (LR 31/1985, punto 4, Allegato B e art. 2 L. 283/1962) o DIA alimentare?			
L.7	È presente un locale ristoro per la somministrazione di alimenti e bevande anche alle persone di passaggio per il consumo dei propri alimenti e bevande (D.G.R. 7 Marzo 2011, n. 9-1662 in attuazione della LR 8/2010)?			
L.8	I rifugi escursionistici esistenti hanno aperture fenestrate apribili in misura non inferiore ad 1/12 per i locali destinati alla sosta, al ristoro e alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, nonché per quelli adibiti al pernottamento e alla cucina; in tale ultimo caso sono dotate di rete protettiva contro gli insetti? (è necessario adeguamento entro 3 anni dall'entrata della D.G.R. 7 Marzo 2011, n. 9-1662 in attuazione della LR 8/2010, per le altre prescrizioni adeguamento solo in caso di ampliamento e ristrutturazione)			
L.9	I rifugi alpini esistenti hanno aperture fenestrate apribili in misura non inferiore ad 1/20 per i locali destinati alla sosta, al ristoro e alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, nonché per quelli adibiti al pernottamento e alla cucina; in tale ultimo caso sono dotate di rete protettiva contro gli insetti? (è necessario adeguamento entro 3 anni dall'entrata della D.G.R. 7 Marzo 2011, n. 9-1662 in attuazione della LR 8/2010, per le altre prescrizioni adeguamento solo in caso di ampliamento e ristrutturazione)			
L.10	I rifugi alpinistici esistenti hanno 1 wc ogni 25 posti letto? (è necessario adeguamento entro 3 anni dall'entrata della D.G.R. 7 Marzo 2011, n. 9-1662 in attuazione della LR 8/2010, per le altre prescrizioni in caso di ampliamento e ristrutturazione)			
L.11	Sono rispettati gli adempimenti in materia di rilevazione dei dati sul movimento turistico (art. 5 LR 8/2010 – trasmissione mensile alla Provincia competente)?			
L.12	Sono comunicate le caratteristiche ed i prezzi della struttura nei tempi e modi previsti dalla LR 22/1995 (comunicazione annuale entro e non oltre il 1° Ottobre, con validità prezzi dal 1° Gennaio, aggiornamento prezzi per il 2° semestre entro e non oltre il 1° Marzo, con validità dal 1° Giugno) utilizzando la modulistica appositamente predisposta ed aggiornata dalla Regione Piemonte ed obbligo di affissione della tabella			

	Criterio	Stato		
		SI	NO	Annotazioni
	prezzi (nella reception) e del cartellino prezzi nelle camere?			
L.13	Viene compilata la scheda contenente l'indicazione della meta alpinistica all'atto della partenza da parte di chi pernotta in rifugio? (D.G.R. 7 Marzo 2011, n. 9-1662 in attuazione della LR 8/2010)?			
L.14	E' presente e visibile il Regolamento CAI (solo per rifugi CAI)?			
<b>1.3</b>	<b>Requisiti di sicurezza</b>			
L.15	E' disponibile l'autocertificazione dell'avvenuta valutazione dei rischi legati alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro (se presenti meno di 10 dipendenti - art. 29, comma 5, D.Lgs. 81/2008 – scadenza 30/6/2012)?			
L.16	E' stata svolta la autovalutazione del rischio rumore (D.Lgs. 81/2008, Titolo VII, Capo II)?			
L.17	E' disponibile l'attestato di frequenza del corso per responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, prevenzione incendi ed evacuazione?			
L.18	E' disponibile l'attestato di frequenza del corso di pronto soccorso?			
L.19	E' disponibile presso il rifugio la cassetta di pronto soccorso o il pacchetto di medicazione contenente i materiali/farmaci previsti di cui al Decreto 388/2003, allegato 1 o 2?			
L.20	E' disponibile il Certificato di Prevenzione Incendi (solo per i rifugi di categoria A, nuovi o antecedenti il 26 aprile 1994, o B, C, D, E esistenti al 25/04/1994 ed esercenti attività soggette al controllo da parte dei VVFF - gruppi per la produzione elettrica sussidiaria con motori endotermici di potenza complessiva superiore a 25 kW, deposito di gas, combustibili, serbatoi fissi, impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido e gassoso con potenzialità superiore a 100.000 kcal/h, ovvero 116kW- ai sensi del DM 16/2/1982); ulteriori disposizioni a seconda della categoria sono previste dal D.M. 09/04/1994 e s.m.i. (termine di adeguamento, per strutture con oltre 25 posti letto che hanno presentato progetto di adeguamento ai VVFF entro il 30/6/2005 e 29/8/2009, 31/12/2011)?			

	Criterio	Stato		
		SI	NO	Annotazioni
L.21	Se necessario il Certificato di Prevenzione Incendi e la struttura ha più di 10 addetti è predisposto il Piano di Emergenza? (art. 5, DM 10/03/1998)			
L.22	Se è presente il Piano di Emergenza è realizzata l'esercitazione almeno annuale dei lavoratori (Allegato VII, punto 7.4 del DM 10/03/1998)?			
L.23	Sono rispettate le indicazioni relative a istruzioni e planimetrie da esporre all'ingresso, ai piani e alle camere?			
L.24	E' presente la segnaletica indicante le vie di uscita e le uscite di piano tramite segnaletica conforme alla normativa vigente (Titolo V, D.Lgs. 81/2008)?			
L.25	E' presente e disponibile per l'emergenza un apparecchio telefonico o un apparecchio radio (art. 24 DM 09/04/1994 e s.m.i.)?			
L.26	Se collocato oltre i 2000 metri o comunque in ambiente con condizioni meteorologiche riconducibili a quelle di detta quota limite, sono disponibili i sacchi di emergenza (telo alluminato a forma di sacco, atto a contenere completamente l'alpinista, o da un dispositivo analogo in grado di fornire almeno le stesse caratteristiche di salvaguardia termica) in luogo appositamente segnalato (art. 24 DM 09/04/1994 e s.m.i.)?			
L.27	E' disponibile la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico (DM 37/2008) o una dichiarazione di verifica della funzionalità dell'impianto (dichiarazione di rispondenza) resa da installatore qualificato o progettista ai sensi del DM 37/2008?			
L.28	E' disponibile la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico sanitario e dell'impianto a gas (DM 37/2008) o una dichiarazione di verifica della funzionalità dell'impianto (dichiarazione di rispondenza) resa da installatore qualificato o progettista ai sensi del DM 37/2008?			
L.29	Sono presenti gli estintori, almeno uno per piano o in numero superiore in relazione alle prescrizioni previste dagli artt. 25, lettera d) e 26, lettera g) del DM 09/04/1994 e s.m.i.? (rifugi sopra i 25 posti letto almeno un estintore di capacità estinguente 13 A e 89 BC, in ragione di uno ogni 50 mq e comunque uno ogni piano; rifugi sotto i 25 posti letto uno ogni 200 mq di pavimento, o frazione, con un minimo di un estintore per piano)			

	Criterio	Stato		
		SI	NO	Annotazioni
L.30	Sono disponibili le schede di controllo e manutenzione degli impianti e attrezzature antincendio. Ultimo controllo: _____			
L.31	E' affisso il divieto di fumare?			
L.32	Sono disponibili le schede informative in materia di sicurezza dei prodotti irritanti e allergizzanti rilasciate dal venditore e accessibili ai dipendenti (in funzione dell'adempimento dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008)?			
<b>1.4</b>	<b>Requisiti di tutela dell'igiene in campo alimentare</b>			
L.33	E' disponibile l'attestato di frequenza al corso di formazione in materia di igiene degli alimenti e autocontrollo nelle industrie alimentari?			
L.34	Sono disponibili gli attestati di frequentazione del corso di formazione in sostituzione del libretto sanitario per il gestore ed i dipendenti? (D.G.R. 23 ottobre 2003, n. 23 – 10718)			
L.35	E' presente il manuale di autocontrollo igienico-sanitario (ex HACCP) (D.Lgs. 193/07) ed è tenuto aggiornato?			
<b>1.5</b>	<b>Prescrizioni ambientali obbligatorie</b>			
<b>1.5.1</b>	<b>RISORSE IDRICHE</b>			
L.36	Il rifugio ha richiesto la concessione del diritto di derivazione dell'acqua, in caso di approvvigionamento da sorgente o corso d'acqua, o l'allacciamento all'acquedotto? (durata concessione 15 anni) e viene pagato il canone (ridotto del 50% per rifugi)? (Regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R e s.m.i.)			
L.37	Sono effettuate, a carico del gestore, analisi annuali (periodo tardo-primaverile) delle acque destinate al consumo umano (D.Lgs. 31/2001 e s.m.i e D.G.R. 7 Marzo 2011, n. 9-1662 in attuazione della LR 8/2010)?			
L.38	Se non può essere garantita la fornitura di acqua potabile è presente un idoneo sistema di potabilizzazione (clorazione automatica, trattamento raggi UV)? (D.G.R. 7 Marzo 2011, n. 9-1662 in attuazione della LR 8/2010)			
L.39	In caso di non potabilità sono esposti cartelli in 4 lingue (italiano, francese, inglese, tedesco) con relativa simbologia di non potabilità? (LR 8/2010 e disposizioni regolamentari attuative)			

	Criterio	Stato		
		SI	NO	Annotazioni
L.40	Il rifugio possiede l'autorizzazione allo scarico (LR 48/1993 e LR 55/1995, LR 6/2003)? (autorizzazione allo scarico se definitiva in essere o successiva al 2003 si rinnova tacitamente ogni 4 anni)			
L.41	In alternativa allo scarico, il rifugio esibisce: <ul style="list-style-type: none"> <li>- La domanda di allacciamento alla fognatura.</li> <li>- Il pagamento del canone.</li> </ul>			
L.42	La struttura dispone di un sistema di trattamento degli scarichi? (D.G.R. 7 Marzo 2011, n. 9-1662 in attuazione della LR 8/2010)			
<b>1.5.2</b>	<b>ENERGIA</b>			
L.43	Se presente impianto di riscaldamento, è presente il libretto di centrale (se potenza uguale o maggiore a 35 kW) o libretto impianto (se potenza inferiore a 35 kW)?			
L.44	In caso di impianto di potenza termica nominale pari o superiore ai 35 kW è stata presentata denuncia alla Provincia entro il 29/4/2007?			
L.45	In caso di installazione o di modifica di un impianto termico civile di potenza termica nominale superiore a 35 kW è stata trasmessa alla Provincia, nei 90 giorni successivi all'intervento, apposita denuncia, redatta dall'installatore?			
L.46	Per impianti di potenzialità inferiore a 35 kW alimentati a GPL il controllo dell'efficienza energetica è svolto? <ul style="list-style-type: none"> <li>- ogni due anni se l'impianto è installato da più di otto anni;</li> <li>- ogni due anni per i generatori di calore ad acqua calda a focolare aperto installati in locali abitati;</li> <li>- ogni quattro per tutti gli altri impianti</li> </ul>			
L.47	Per impianti di potenzialità inferiore a 35 kW alimentati a combustibile liquido/solido il controllo dell'efficienza energetica è svolto ogni anno?			
L.48	Per impianti di potenzialità maggiore o uguale a 35 kW ed inferiore a 350 kW il controllo dell'efficienza energetica è svolto ogni anno, normalmente all'inizio del periodo di riscaldamento?			

	Criterio	Stato		
		SI	NO	Annotazioni
L.49	Per impianti di potenzialità maggiore o uguale a 350 kW il controllo dell'efficienza energetica è svolto ogni anno, normalmente all'inizio del periodo di riscaldamento, più un ulteriore controllo a metà del periodo di riscaldamento annuale?			
L.50	Successivamente al 15/10/2009, in occasione del controllo dell'efficienza energetica, il manutentore ha apposto il bollino verde e l'etichetta con il codice che identifica univocamente l'impianto termico sul territorio regionale? (DGR n. 35-9702 del 30/9/2008 di attuazione della LR 13/2007 e s.m.i. - frequenza dei controlli successivi: ogni 4 anni per gli impianti di potenza inferiore a 35 kW, ogni 2 anni per gli impianti di potenza uguale e superiore a 35 kW)			
L.51	Il manutentore è iscritto nell'elenco regionale delle imprese abilitate?			
L.52	In caso di presenza di generatore per la produzione di energia elettrica, questo è soggetto a manutenzione periodica documentata?			
L.53	In caso di presenza di generatore, questo è fornito di silenziatore o è posto in un locale insonorizzato?			
L.54	In caso di presenza di serbatoio GLP, è presente il CPI e sono rispettati i requisiti tecnici previsti dalla normativa (DM 14/5/2004 e DPR 214/2006)?			
<b>1.5.2</b>	<b>RIFIUTI</b>			
L.55	E' conservata la ricevuta di pagamento annuale della TAR SU laddove previsto?			
L.56	Viene svolta la raccolta differenziata dei rifiuti secondo le modalità concordate con i Comuni?			
L.57	E' emesso e conservato il formulario di identificazione del rifiuto e si dispone della quarta copia cartacea (ora scheda area movimentazione SISTRI)?			



	Criterio	Stato		
		SI	NO	Annotazioni
	Per i fanghi del trattamento scarichi idrici			
	Per gli oli vegetali esausti della friggitrice			
L.58	E' verificabile l'iscrizione del trasportatore all'albo trasportatori per fanghi e oli vegetali esausti?			
L.59	Il rifugio ha un contratto con un'impresa di manutenzione in cui sia previsto il ritiro dell'olio minerale esausto o conferisce l'olio minerale esausto al centro di raccolta comunale?			
L.60	Sono predisposti appositi contenitori, con adeguato bacino di contenimento, per la raccolta di rifiuti speciali e pericolosi in attesa dell'adeguato smaltimento (es. batterie di accumulo, olio minerale esausto,...)?			